



Città di Imola

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

COMUNICATO STAMPA

Il Comune di Imola, tramite l'Assessorato alla Sicurezza, esprime la vicinanza a questa commemorazione con le tante attività svolte nella costruzione e fortificazione della sicurezza stradale “GIORNATA MONDIALE DEL RICORDO DELLE VITTIME DELLA STRADA”

Domenica 17 novembre, terza domenica di novembre, ricorre la “Giornata Mondiale del Ricordo delle Vittime della Strada”. Questa giornata – celebrata in tutto il mondo - è dedicata a ricordare i milioni di persone uccise o ferite sulle strade, e al contempo per rendere omaggio ai componenti delle squadre di emergenza, agli operatori di polizia e ai sanitari che quotidianamente si occupano delle conseguenze traumatiche della morte e delle lesioni sulla strada.

Il Comune di Imola, tramite l'Assessorato alla Sicurezza, esprime la vicinanza a questa commemorazione con le tante attività svolte nella costruzione e fortificazione della sicurezza stradale. L'esperienza del Comune di Imola, che dal 1984 collabora con la scuola nell'attuazione dei programmi di Educazione Stradale nelle Scuole Primarie, e dal 1994 nelle Scuole dell'Infanzia, Secondarie di 1° e 2° grado, conferma l'importanza del ruolo della Polizia Municipale alla sensibilizzazione ed alla trasmissione della cultura della sicurezza stradale.

“Il riconoscimento di questa giornata non deve esaurirsi nel ricordo di un giorno, ma impegnare le istituzioni a promuovere ogni iniziativa utile a migliorare la sicurezza stradale e a garantire alle vittime i diritti di assistenza e giustizia. Nel mondo perdono la vita circa 1.250.000 persone all'anno, come dire che oggi 3.400 persone perderanno la vita sulla strada. Il tasso di mortalità stradale tra il 2016 e il 2017 in Italia ha avuto un trend in crescita, passando da 54,2 a 55,8 morti per milione di abitanti, mentre nel medesimo periodo, in Europa, vi è stata una diminuzione da 52 a 49,7. Il dato italiano potrebbe essere frutto di un calo dei controlli sulle strade, a causa di una diminuzione continua delle pattuglie. Il costante ricorso all'utilizzo dell'elettronica nei controlli da remoto non deve far dimenticare quanto sia preziosa l'opera degli agenti sulle strade. Senza pattuglie chi verificherebbe la guida in stato di ebbrezza, o sotto l'effetto di stupefacenti? Chi verificherebbe l'uso del cellulare alla guida o il mancato uso delle cinture di sicurezza? O anche solo per migliorare quel senso di sicurezza che solo una divisa può dare a un cittadino?” sottolinea **Andrea Longhi**, assessore alla Sicurezza e Ambiente

“Purtroppo – conclude l'assessore Longhi - sono tantissimi gli incidenti che coinvolgono i giovani, quasi sempre per l'alta velocità, per la distrazione provocata dall'uso del cellulare e spesso per l'abuso di alcol. Come Assessorato alla Sicurezza, in sinergia con le forze dell'ordine, abbiamo svolto un ruolo di controllo del territorio approfondito, per fermare gli eventi abusivi cosiddetti “free drink”, dove l'unico scopo è ubriacarsi fino a perdere i sensi. Grazie a questi controlli, abbiamo fatto prevenzione evitando che molti giovani si mettessero al volante ubriachi con le conseguenze tragiche che si possono prevedere. Il ringraziamento va quindi alle forze dell'ordine per il lavoro straordinario che svolgono in difesa dei nostri giovani”.